IMPATTO DEI FATTORI ESG SUI MODELLI ORGANIZZATIVI:

opportunità per una *compliance* integrata o nuovi rischi di commissione di reati "231"?

Avv. Camilla Cravetto

21 NOVEMBRE 2022

PAVESIO E ASSOCIATI
WITH NEGRI-CLEMENTI

DNF e Modello 231

- **D.Lgs. 254/2016** recepisce la Direttiva UE 2014/95 (NFRD – Non Financial Report Directive)

- La DNF **individuale** (art. 3) o **consolidata** (art. 4) richiede ai soggetti obbligati una descrizione del **modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa**, **ivi inclusi i Modelli 231**, sui temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, evidenziando: (i) le politiche praticate dall'impresa (…) e i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario; (ii) i principali **rischi** (generati o subiti) che derivano dall'attività dell'impresa

- La DNF contiene almeno informazioni riguardanti (art. 3): a) risorse energetiche; b) GHG ed emissioni inquinanti; **c) impatto sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio**; d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale; e) rispetto dei diritti umani; **f) lotta contro la corruzione attiva e passiva**

DNF e Modello 231: *compliance* integrata

- ***Governance*** e **adeguati assetti organizzativi**

- **Ambiti di rendicontazione**:

  - Sul **rispetto diritti umani** → Codice Etico
  - Sulla **lotta alla corruzione pubblica e privata**, **salute e sicurezza sul lavoro** e **rispetto dell'ambiente** → Modello 231 – protocolli operativi e principi di controllo e di comportamento

- **Attività di controllo** → Organismo di Vigilanza per l'attività di vigilanza sul rispetto del Modello 231 e del Codice Etico

- **Segnalazioni** → trasversalmente, si può richiamare il sistema di segnalazioni (c.d. *whistleblowing)* previsto nel Modello 231

- **Formazione** → la formazione sul Modello 231 tocca, direttamente o indirettamente, molti ambiti di rendicontazione

- Cosa accadrà con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)?

Società Benefit e Modello 231

- Il conseguimento del titolo di ***società benefit*** ai sensi della L. 208/2015 (art. 1, commi 376-382) si pone come fattore positivo nel percorso di *compliance* volto a mantenere un **Modello 231 idoneo** ed efficacemente attuato

- La **finalità *benefit*** può consistere sia nella realizzazione di effetti positivi sia nella **diminuzione dei rischi** connessi alla **commissione di reati-presupposto** in determinati settori

- Si pensi a società che prevedono come finalità di beneficio comune la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema oppure la tutela della persona, cone ricadute positive sulla gestione della **salute e sicurezza** sul lavoro e degli **adempimenti ambientali**

DNF e Società Benefit: possibili rischi penali e 231

- ~~False comunicazioni sociali~~ (2621-2622 Cod. Civ.)
- *Market abuse* informativo (art. 185 TUF) (?)
  - La DNF è contenuta in una specifica sezione della relazione sulla gestione oppure è una relazione distinta che "segue" il progetto di bilancio
  - Per le società benefit la **relazione d'impatto** sul perseguimento del beneficio comune è allegata al bilancio societario (art. 1, co. 382, l. 208/2015)
- Reati contro la P.A. quando la DNF o la qualità di *società benefit* siano requisiti di partecipazione ad una gara o per l'ottenimento di determinati benefici economici/fiscali
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 Cod. Civ.) (Consob e AGCM)

Spunti operativi

- Redazione Codice etico tenga conto degli argomenti ESG

- I Modelli 231 di società *benefit* e società obbligate alla DNF devono tenere conto dei rischi di omissioni, falsità e frode degli adempimenti al momento della **valutazione dei rischi** (*risk assessment*) e devono prevedere specifici principi di controllo e di comportamento nella formazione delle relative relazioni

- Nella redazione dei **Modelli 231 di gruppi societari** con società controllate all'estero, va valutata l'opportunità di redigere **protocolli sulla gestione della salute e sicurezza e ambiente e della lotta alla corruzione** a livello **internazionale** di gruppo

- L'Organismo di Vigilanza deve instaurare **specifici flussi informativi** con il "responsabile dell'impatto", dall'amministratore responsabile della DNF e/o dalle funzioni che gestiscono il processo (legale, *compliance* o sostenibilità)

Grazie per l'attenzione

Avv. Camilla Cravetto

+39 011 5112312
+39 02 303049

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 68 10121 **TORINO**
VIA BIGLI, 2 20121**MILANO**
VIA LUDOVISI, 35 00187 **ROMA**

CAMILLA.CRAVETTO@PAVESIOASSOCIATI.IT

WWW.PAVESIOASSOCIATI.IT

PAVESIO E ASSOCIATI
WITH NEGRI-CLEMENTI

STUDIO LEGALE – ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
TORINO MILANO
ROMA

MAIN CORRESPONDING FIRMS IN

AMSTERDAM AUCKLAND BARCELONA BERLIN BRUSSELS BUDAPEST BUENOS AIRES CAPE TOWN COPENAGHEN DUBAI DUBLIN
FRANKFURT GENEVA HONG KONG ISTANBUL LONDON LYON LUXEMBOURG MADRID MONTREAL MUMBAI MUNICH NEW YORK
PARIS PRAGUE SANTIAGO SAO PAULO SHANGHAI STOCKHOLM SYDNEY TOKYO WIEN WARSAW ZURICH